



Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggia
Ugento - Lecce

VERBALE DI ACCERTAMENTO SOMMA URGENZA
Art.163 D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

A seguito di una segnalazione telefonica, un residente ha chiesto al Consorzio di intervenire con urgenza per disostruire il tratto terminale del canale a marea di Torre Mozza, marina di Ugento, in quanto lo stesso è occluso dalla risalita dal mare di sabbia e posidonia che ostacolano il normale deflusso delle acque a mare.

Premesso

che la sottoscritta ing. Silvia Palumbo, Direttore dell'Area Tecnica, ha accertato e verificato che, effettivamente, il tratto finale del suddetto canale risulta ostruito da materiale sabbioso e posidonia. Tale ostruzione crea problemi al normale ricircolo delle acque nel sistema dei canali e dei bacini a marea e precisamente al bacino Suddenna di Torre San Giovanni e al bacino Spunderati nord di Torre Mozza.

Considerato

- che permane una condizione di intasamento nell'ultimo tratto del canale a marea di Torre Mozza che risulta intasato da posidonia marina e sabbia per circa ml.60.
- che, comunque, necessita intervenire con urgenza in quanto le ostruzioni impediscono il collegamento a mare dei canali e dei bacini;
- che tale situazione, se dovesse persistere, potrebbe creare problematiche gravi alla flora ed alla fauna marina dei bacini stessi, oltre a compromettere la situazione igienico-sanitaria della marina di Torre Mozza;
- che le opere di pulizia dovranno essere immediate per eliminare l'inconveniente;

Tutto ciò premesso

la sottoscritta ha convocato sui luoghi il sig. De Nuzzo Giuseppe, titolare della suddetta impresa **SAIM COSTRUZIONI E BONIFICHE** con sede in Ugento (LE) alla via San Giovanni Bosco n.1, esecutrice di precedenti interventi ai tratti terminali dei canali a marea su incarico del Consorzio e in possesso dei requisiti e dei mezzi idonei per eseguire tali lavorazioni che prevedono l'utilizzo di un escavatore provvisto di idonea prolunga per poter operare a tali altezze e profondità, e lo ha invitato ad intervenire con urgenza, ai sensi e per i disposti di cui all'art.163 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Nella circostanza, eseguito un preliminare esame dei luoghi, si concorda con l'impresa stessa la tipologia degli interventi, che sono stati valutati e quantificati come di seguito:

- Espurgo di materiali di qualsiasi natura e consistenza escluse le materie luride, anche in presenza d'acqua, in canali scoperti rivestiti compresa la configurazione del fondo e delle pareti, paleggio del materiale a uno o più sbracci, finalizzato all'apertura di un varco di dimensioni circa pari alla metà della larghezza del canale e il deposito sul materiale presente sulla ulteriore metà, eseguito con mezzi meccanici. espurgo di materiali per profondità da m 0 a 2 in: € **3.637.50** oltre IVA (si riporta in allegato la stima sommaria della spesa).

Una più accurata valutazione economica dell'intervento sarà oggetto di successiva definizione nell'ambito della redazione della perizia, prevista dal comma 4 del suddetto art.163 del citato D.Lgs. n.50/2016, ai fini del formale impegno della spesa e per l'approvazione dei lavori.

Non avendo, questo Consorzio aree disponibili per il deposito del materiale espurgato (sabbia e Posidonia marina) si procederà con l'apertura di un varco di circa m.10 e con il deposito del materiale rimosso su quello esistente presente sulla sponda degli stessi, sempre all'interno dell'alveo.

Si prevede che la **durata dei lavori** da eseguire sarà di giorni **3 (tre)**.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, la sottoscritta dichiara che i lavori medesimi rivestono carattere di **somma urgenza**, per cui redige il presente verbale ai sensi dell' art. 163 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi. Le funzioni di Rup possono essere svolte dalla scrivente.

Ugento, lì 25/06/2021

IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICA
(Ing. Silvia Palumbo)